

ARCHIVIO STORICO PER LA DALMAZIA. *Roma.*

Fasc. 10 (gennaio 1927). E. SPADOLINI, *Le leggi marinare di Spalato.* [Negli «Statuta» di Spalato l'a. studia la legislazione marinara spalatina, affine a quella di Zara].

Fasc. 11 (febbraio 1927). A. BACOTICH, *L'Apostolo che naufragò nell'Adriatico.* [L'a. fa la storia della lunga ed acre polemica svoltasi nel settecento, e ripresa nel 1910, intesa a sostenere da un lato che la «Melita» dove naufragò s. Paolo è l'isola di Meleda vicino a Ragusa, dall'altro quella di Malta]. — A. B., *Giorgio Spalatino.* [L'a. sostiene che il Georgius Spalatinus, teologo, compagno di Lutero, sia stato dalmata, di Spalato o di Arbe. Alla sua tesi si oppone la testimonianza dello stesso Spalatino che nella sua autobiografia scrive: «Nascitur Spalati (Spalt) sub episcopo Eistetensi MCCCCLXXXIV». Cfr. BERBIG G., *Spalatiniana*, Lipsia, 1908, p. 17].

Fasc. 12 (marzo 1927). G. D'AMICO ORSINI, *F. Laurana e la Sala della Jole nel Palazzo Ducale d'Urbino.* [Si conclude questo studio iniziato nel fasc. 9. Dopo aver percorso e analizzato tutta l'opera del Laurana l'a. dubita che la Sala della Jole gli si possa attribuire]. — L. DONATI, *Martino Rota, incisore sibenicense.* [Sono raggruppate e vagliate le solite notizie tradizionali intorno al Rota].

Fasc. 13 (aprile 1927). A. CIPPICO, *Manomissione di un diritto storico.* [È denunciato e documentato tutto il disonesto lavoro fatto dai croati dal 1850 in qua per annettersi e vantare come propria la cultura e la storia degl'Istriani e dei Dalmati]. — G. GIANNINI, *Un insigne latinista raguseo ingiustamente dimenticato.* [Parla della vita e delle opere di Marco Faustino Gagliuffi (1765-1834) a' suoi tempi celebre e celebrato poeta e improvvisatore. È infine ristampato l'idillio «*Navis Ragusina*» con a fronte la versione italiana di Lazzaro Papi]. — L. DONATI, *Natale Bonifacio.* [Vita ed opere di questo famoso incisore cinquecentesco di Sebenico].

Fasc. 14 (maggio 1927). L. DONATI, *Bonino de Boninis stampatore.* [Stampe, edizioni ed altre attività dello stampatore lagostano, attivo a Venezia, Verona, Brescia e Lione dal 1479 al 1500]. — A. BACOTICH, *Due quadri storici.* [Si ragiona dei noti dipinti storici di Biagio Bukovac e del p. Celestino Medovich, osservando come l'idea di un grande quadro storico che doveva onorare gl' ingegni illustri di Dalmazia fosse già stata dal pittore Salghetti-Drioli e del Tommaseo].

Fasc. 15 (giugno 1927) G. GIANNINI, *Elenco degli scritti a stampa di M. Faustino Gagliuffi.* — L. DONATI, *Martino Rota, appunti iconografici.* [Si parla del ritratto di Michelangelo che il Rota mise nella stampa del *Giudizio Universale* in alto al posto della figura di Giona].

Fasc. 16 (luglio 1927). A. BACOTICH, *La lotta contro l'ortodossia slava a Ragusa dall'epoca di Pietro il Grande fino al decadimento della Repubblica.* [Importantissimo articolo nel quale è studiata la pressione russa non solo a Ragusa, ma in tutta la Dalmazia meridionale, pressione che, a lungo andare, fu una delle cause più forti che determinarono la caduta della Repubblica]. — L. DONATI, *Delle stampe di Andrea Meldola detto lo Schiavone.* [Il lavoro continua anche nei fascicoli seguenti. È studiata con diligenza la tecnica e lo stile delle stampe del M. Il M. come incisore «fu un precursore di metodi e tecniche nuovi che soltanto più